

Colore, stupore

a cura di Valter Di Dio

Il colore sui Macintosh è sempre stato più una esigenza di lavoro che un accessorio. Così mentre altri produttori, come ad esempio Commodore, Atari e IBM, fornivano per le loro macchine schede e monitor a colori a basso costo, gli utenti Macintosh guardavano ai rari possessori di monitor a colori come chi vede passare una Rolls Royce. E non è un paragone forzato più di tanto: mentre una scheda VGA costa circa 100 mila lire, ed un monitor decente si porta via con settecento o ottocentomila lire, un sistema, scheda più monitor di pari risoluzione, per Macintosh viene a costare quasi due milioni.

Perché? Vari sono i motivi, da un lato è molto bassa, almeno in Italia, l'offerta di terze parti sia per quanto riguarda i monitor che per le relative schede; un secondo motivo è che spesso si scambia il colore professionale col colore che invece basta all'utente generico. Una normale VGA confrontata con la risoluzione e la qualità del 13" Trinitron originale Apple non regge il confronto nemmeno alla prima occhiata (soprattutto se sono affiancati); ma è realmente necessario avere un monitor così buono per far girare un programmino di Paint o visualizzare una immagine GIF? La risposta è chiaramente, no. Ed ecco infatti che cominciano a comparire anche sul mercato italiano i primi adattatori Macintosh-VGA. Tra i Macintosh che possono già pilotare una normale VGA direttamente con la scheda interna ci sono l'LC (sia il vecchio che il nuovo) e tutti quelli della serie Quadra, ma ci si deve comunque dotare di un cavo apposito che sarebbe opportuno fornissero i costruttori dei monitor; anzi l'ideale sarebbe che i produttori o gli importatori di monitor VGA che siano Mac-compatibili lo dichiarassero esplicitamente tra le caratteristiche del monitor e prevedessero un cavo (o un adattatore) apposito come dotazione standard del loro prodotto.

Se questo avverrà tutti i possessori dei nuovi Macintosh (e dei vecchi Si, Ci, Fx ed SE/30) potranno godersi al meglio il software più recente che comincia, finalmente, a riconoscere ed usare il colore.

Calculator II

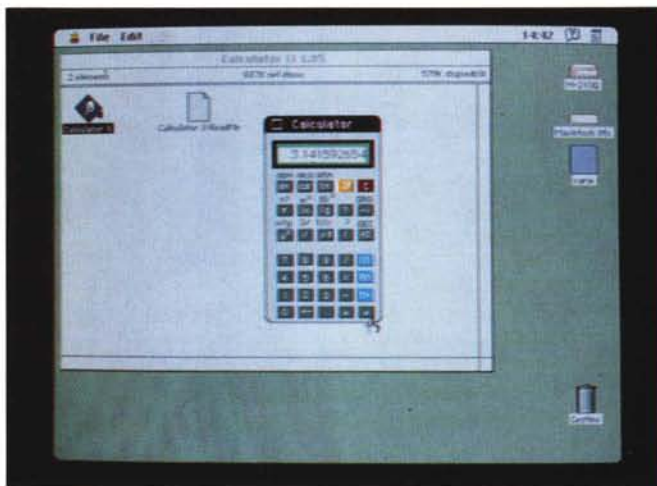
Versione 1.05
J. Cicinelli — 1991
Applicazione
Freeware

La calcolatrice fornita come accessorio di scrivania del Macintosh è in effetti la più «scausa» che si sia mai vista: sembra di quelle che un tempo regalavano alle pompe di benzina per un cambio d'olio! Né d'altronde è possibile aprire un foglio elettronico ogni volta che si deve fare un conticino appena appena più complesso delle quattro operazioni. Per non parlare poi delle aritmetiche in base 2, 8 o 16 che tanto servono a chi usa il computer per scrivere programmi.

Ecco allora proliferare una miriade di calcolatrici scientifiche, trigonometri-

che, attuariali ed HP-like (RPN) sia sotto forma di Accessorio di Scrivania che come Applicazione vera e propria.

Questa Calcolatrice è stata scritta come Applicazione e quindi può essere lanciata solo dal Finder nei vecchi system oppure dal menu mela col System 7 che ha eliminato il concetto di Desk Accessory. È stata pensata soprattutto per i Mac II di cui sfrutta la tastiera estesa; e forse per questo motivo, genera un errore (Unimplemented Trap) sui 68000. Oltre alle solite funzioni, sia algebriche che trigonometriche spiccano i logaritmi sia in base 10 che naturali e le conversioni a, e da, Esadecimale; permette di registrare in memoria i risultati intermedi, usa il colore e il Ballon Help sotto System 7 e si ricorda l'ultima posizione di schermo usata.



Disinfectant

Versione 2.7.1
NorthWestern University — 1992
Applicazione ed Estensione
Freeware

Con il diffondersi dei Macintosh e, forse, con la loro entrata nel circuito Home, cominciano a proliferare e a diffondersi anche i virus. Da qualche mese

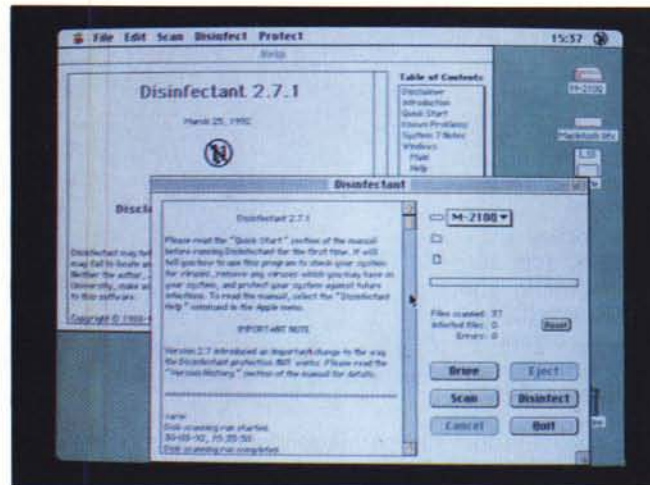
infatti non passa settimana senza l'annuncio di qualche nuovo virus, e, cosa insolita per questo mondo, i nuovi virus cominciano ad essere «cattivi», avendo come unico scopo la distruzione di cartelle e documenti.

L'unica difesa, oltre all'isolamento in una montagna del Tibet, è quella di dotarsi dei più recenti e robusti antiviruses. Scegliendo preferibilmente quelli

che, oltre a segnalare la presenza di un virus, permettono anche la sua rimozione o, meglio ancora, quelli che installano un vero e proprio sistema di sicurezza che impedisca ai virus di infettare il computer.

Disinfectant fa proprio questo. È composto di due programmi: il primo è una Applicazione che permette di verificare la presenza di virus e di eliminarli dai file infetti; il secondo è una Estensione che si installa nella cartella sistema e controlla tutte le operazioni a rischio che potrebbero indicare l'opera di un virus.

Come per tutti gli antivirus il proble-



ma principale è l'aggiornamento, questa versione è della fine di marzo '92 e riconosce e distrugge anche i recentissimi virus MBDF e INIT1984. Come è già accaduto due volte dall'inizio dell'anno, appena viene scoperto un nuovo

virus, l'autore rilascia immediatamente la versione successiva, e dopo un paio di giorni, questa è stata messa a disposizione degli utenti su MC-link. Il programma è fornito con un Help interno completo ed esauriente.

Chuck's Printer Drivers

Versione 0.2.0 (Beta)
Charles Rentmeesters — 1992
Estensione
Freeware

Le stampanti Apple originali sono molto belle, hanno una stampa eccellente (soprattutto le ultime), ma hanno anche il difetto di costare di più delle «cugine» per MS-DOS. Senza contare poi che magari uno proviene dal mondo DOS, oppure Amiga o, comunque sia, non Apple e così si trova ad avere una stampante buona ma non usabile con il Macintosh appena acquistato. E certa-



mente dispiace buttare in cantina una stampante ad aghi Epson compatibile e dover spendere quasi ottocentomila lire

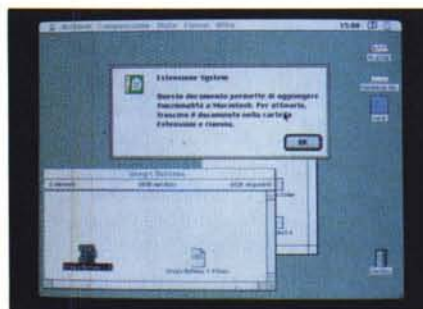
per comprare una StyleWriter. E anche l'idea di una ImageWriter si scontra sempre col fatto che scoccia rinunciare a qualcosa di identico che si ha già solo per un problema di Driver di stampa.

Ecco così che qualcuno che evidentemente aveva lo stesso problema, si è scritto questo driver Epson-compatibile per stampanti seriali a 9 aghi e 24 aghi. Seppure in Beta version è molto veloce e versatile, permette di definire il formato della carta, e stampa in qualità draft, NLQ, graphic low, medium e high. Quest'ultima, soprattutto su una 24 aghi è del tutto comparabile a quella di una StyleWriter.

Greg's Buttons

Versione 1.3
Greg Landweber — 1991
Estensione
Shareware (10\$)

Tempo fa presentai, sempre su queste pagine, una estensione (allora si chiamavano ancora INIT) che permetteva di sostituire i push button, i check boxe e i radio button con altri più belli. Si trattava di Oliver's Buttons.



Adesso ci riprova «Greg» con questo suo Greg's Buttons; compatibile con il System 7 permette sia di cambiare la forma dei bottoni (tutti a tre dimensioni) sia i relativi colori sfruttando appieno il Color QuickDraw, inoltre colora anche i «cartelli» di STOP e Warning del sistema. Con la registrazione si ottengono gratuitamente gli aggiornamenti ed eventuali segnalazioni di incompatibilità.

Helium

Versione 2.1.1

Robert L. Mathews — 1991

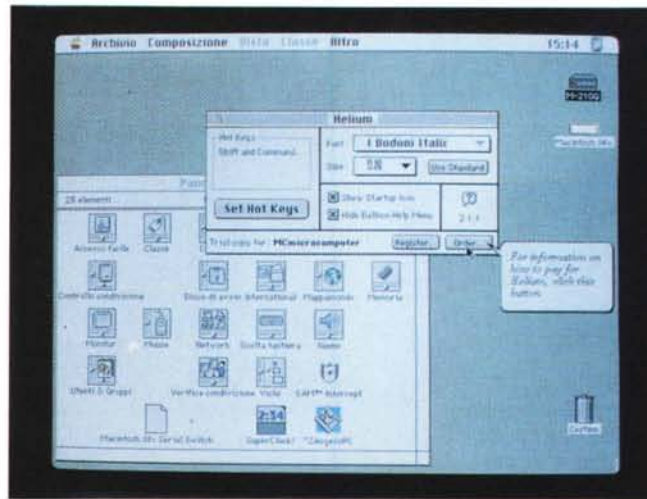
Pannello di Controllo

Shareware (7\$)

Una voce unanime si è levata in coro nel momento in cui è uscito il System 7 con il suo divertente e originale Ballon Help: «Bello! Ma come si toglie?»

Praticamente tutti gli utenti, dopo un po', si scocciano di avere spazio sul menu occupato dall'inutile nuvoletta. La cosa più comoda sarebbe una combinazione di tasti (un'altra ancora?!) per attivare e disattivare al volo gli Help senza avere la nuvoletta sui menu.

Dopo l'uscita di un paio di estensioni che disabilitavano definitivamente la nuvoletta indisponente ecco finalmente quella che invece la nasconde solamen-



te permettendo quindi di mantenere inalterata la funzionalità degli Help (per i programmi che lo usano) senza occupare altro spazio della già affollata barra

dei menu. Inoltre Helium permette anche di definirsi il font e la dimensione del carattere interno che, in effetti, è attualmente un tantino microscopico.

MacLHa

Versione 2.00 — 1991

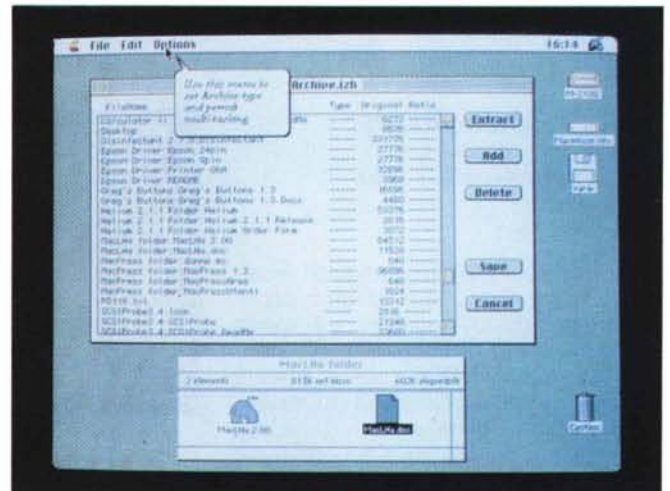
Applicazione

Freeware

La guerra dei compressori continua. In campo ci sono un pugno di contendenti, ciascuno con il suo algoritmo, la posta è alta, il mercato attende con ansia e trepidazione l'esito della contesa: chi sarà il vincitore del torneo? A chi apparterrà la palma di «minimo spazio in minimo tempo»?

La guerra non è ancora conclusa, e chissà se mai lo sarà, e così i contendenti si affrontano a via di release successive; appena uno di loro esce con la sua, ecco subito gli altri mettersi al lavoro per limare un byte qui e un microsecondo là per uscire, al più presto, con una versione migliorata.

E così oggi tocca a questo MacLHa che, al momento, sembra non temere confronti: veloce, ottimizzato e «polivalente». Legge e decompone archivi



LHa, LHarc e Larc; mentre comprime nei formati LHa ed LHarc. Il tutto velocemente e con un ottimo rapporto di

compressione. Ha, forse, un solo difetto: la documentazione è... in giapponese!

MacPress

Versione 1.2

Vittorio Dell'Aiuto — 1992

Applicazione

C.V.P.ware

Lo so che non è molto bello pubblica-

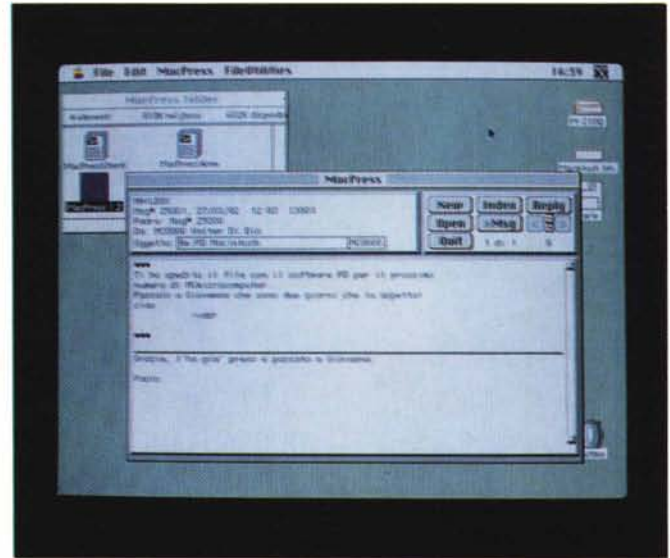
re i programmi dei collaboratori; anche se sono molto buoni c'è sempre il rischio di sollevare dubbi di «raccomandazione». Se poi l'autore è pure un parente (seppure acquisito) allora nessun avvocato accetterebbe la difesa di un simile caso.

In realtà quello che invece ci ha rimesso è stato proprio Vittorio, che a causa della posizione «delicata» è stato costretto ad un superlavoro, sia per limare tutti i difettucci che gli venivano fatti notare, sia per riuscire a convincermi della bontà del prodotto.

Così dopo diversi mesi di uso e sperimentazione l'esame è stato passato (anche per mancanza di contendenti: è il terzo programma che arriva in redazione dall'Italia!).

Il programma è dedicato agli abbonati ad MC-link, e permette di risparmiare tempo, e quindi denaro, permettendo di sfruttare al massimo la possibilità offerta da X)press. X)press è uno speciale protocollo ideato da Bo Arnkliit appositamente per MC-link che permette di ricevere in un unico file (eventualmente compresso) tutte le novità presenti nelle aree preprogrammate dall'utente. Tramite X)press è poi possibile spedire, in un unico file, tutte le risposte e i messaggi che vengono poi automaticamente smistati da MC-link nelle rispettive aree.

MacPress è un editor che permette di svolgere agevolmente tutto il lavoro di lettura, risposta e preparazione del file da inviare in una unica finestra. Con X)press e MacPress i tempi di collegamento ad MC-link si riducono in media a circa 6 o 7 minuti per ricevere il file compresso, e a 3 minuti per trasmettere quello con le risposte, contro i 30 o 40 necessari a rispondere ON-line ai



vari messaggi. MacPress contiene anche due sotto-programmi: uno per convertire un file in ASCII puro (espande le lettere accentate e toglie i caratteri speciali), ed uno per trasformare la lista dei file creata da MC-link in un file Tab-

separated gestibile dalle principali applicazioni Macintosh.

C.V.P.ware sta per Come Vi Pare, nel senso che l'autore accetta di tutto, dal vil denaro alle cassette di Coca-Cola, alle RAM usate.

SCSIprobe

Versione 3.4

Robert Polic — 1992

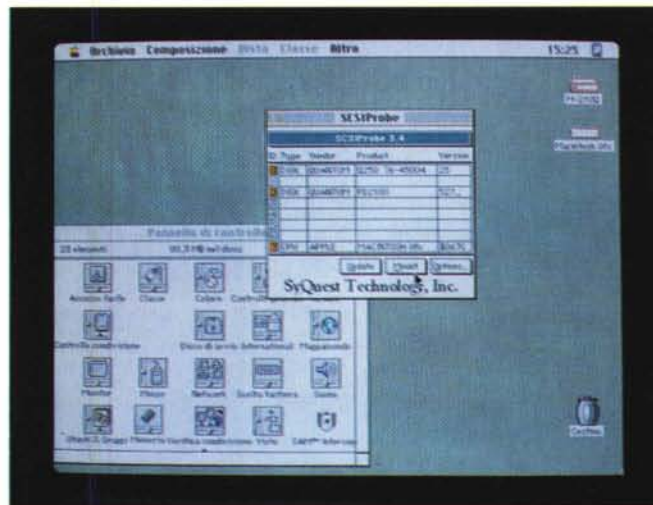
Pannello di Controllo

Freeware

Uno dei problemi che spesso affliggono l'utente Macintosh è quello dei conflitti tra i Device collegati all'uscita SCSI, o comunque della configurazione di tutte le periferiche.

Ad esempio siete sicuri che la vostra catena sia «terminata» correttamente? Oppure se arriva un amico con un lettore di CD-Rom, a che numero di Identificazione lo dovete mettere? A questi ed altri interrogativi risponde SCSIprobe, che oltre a segnalarvi la vostra attuale configurazione permette alcune interessanti opzioni.

Tra le varie citerei la possibilità di avviare i device più lenti, ad esempio i lettori di CD-Rom, durante il Boot (al caricamento di SCSIprobe) in modo che il Finder li trovi già pronti quando li cerca; un'altra interessantissima novità è quella di poter effettuare il Dismount di una unità (generalmente un disco rimovibile) nel caso si sostituisca la cartuccia con una formattata diversamen-



te. È anche possibile forzare (con una combinazione di tasti) la rilettura delle periferiche collegate senza rifare il Boot.

Tutto questo quando la catena SCSI è a posto, in caso di malfunzionamento SCSIprobe si trasforma in un ottimo diagnostico in grado di rilevare quali periferiche stanno rispondendo male

oppure se la catena è mal configurata.

SCSIprobe è composto da una estensione che gestisce il dialogo con le periferiche e da un pannello di controllo da cui comandare il tutto.

Valter Di Dio è raggiungibile tramite MC-link alla casella MC0008.

C'è qualcosa che non vi daremo mai.

Progetto grafico marco valente



Quando acquistate un Personal Computer, chiedetevi se oltre ad avere una memoria da elefante ed una velocità fulminea sia soprattutto affidabile.

I Computer della linea TOP, oltre ad essere dotati di un



design accattivante, sono caratterizzati da un elevatissimo livello tecnologico. Inoltre la possibilità di ospitare diverse configurazioni basa-

te sui microprocessori 80286, 80386 o 80486



testimonia la loro versatilità.



Alla ESSEGI da sette anni puntiamo sulla qualità. Sorprese non amiamo farne.



TOP Computer è un marchio esclusivo ESSEGI Informatica

CONCESSIONARI AUTORIZZATI

EUROSOFTWARE Via Renato Fucini 40, ROMA Tel. (06) 8883994
FABER INFORMATICA Via Olivella 1, FORMIA (LT) Tel. (0771) 771304
FUNCTION Via del Casaleto 161, ROMA Tel. (06) 5887413

GIPA Via A. La Marmora 27, FIRENZE Tel. (055) 5000610
MICROSIS Via Paolo V 33, ROMA Tel. (06) 6291990
SFA Via Sacco e Vanzetti 141, ROMA Tel. (06) 4070707


Totale affidabilità

Via Alberto Ascari, 172 - 00142 ROMA - Tel. (06) 5193221-2 Fax (06) 5043056